

---

## Relazione sulla gestione

### 1. Situazione e andamento della società

Da un punto di vista economico Dintec chiude l'esercizio 2012 con un risultato positivo pari a € 95.721= dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 25.580= ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per € 98.202=

Le risultanze sintetiche di cui si compone il bilancio sono quelle di seguito esposte:

	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
B Immobilizzazioni	40.716	63.945	-23.229
C Attivo circolante	2.512.078	2.646.334	-134.256
D Ratei e risconti	12.921	13.347	-426
<b>Totale attivo</b>	<b>2.565.715</b>	<b>2.723.626</b>	<b>-157.911</b>

	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
A Patrimonio netto	1.264.181	1.168.461	95.720
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.974	255.332	50.642
D Debiti	995.560	1.299.648	-304.088
E Ratei e risconti	0	185	-185
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>2.565.715</b>	<b>2.723.626</b>	<b>-157.911</b>

	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
A Valore della produzione	2.584.872	2.228.059	356.813
B Costi della produzione	-2.448.584	-1.985.560	-463.024
C Proventi finanziari al netto degli oneri	1.370	6.898	-5.528
E Proventi straordinari al netto degli oneri	56.265	-4.610	60.875
Imposte sul reddito di esercizio	-98.202	-123.235	25.033
<b>Utile di esercizio</b>	<b>95.721</b>	<b>121.552</b>	<b>-25.831</b>

### 2. L'attività

Nel corso del 2012 Dintec ha gestito complessivamente 92 commesse di cui: 73 concluse nell'anno mentre 19 sono state avviate e saranno concluse nell'anno 2013.

Le attività sono state sviluppate principalmente nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Innovazione
- Regolazione del Mercato
- Qualità, territori e filiere del made in Italy pt
- Processi organizzativi.

## **INNOVAZIONE**

Dintec nel 2012 ha realizzato numerosi progetti in tema di innovazione, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Proprietà industriale
- Green economy e energia

Sul tema della **Proprietà Industriale** Dintec, in prosecuzione con quanto fatto nelle passate annualità, ha realizzato, su incarico di Unioncamere, l'“*Osservatorio Brevetti e Marchi e design*” che monitora l'attività in tema di proprietà industriale del Sistema Italia - imprese, soggetti privati, Enti Pubblici di Ricerca – e consente la valutazione del suo posizionamento rispetto ai principali paesi competitori. I risultati dell'Osservatorio, che fornisce informazioni e indicazioni sul livello di innovazione del nostro Paese, sono rivolti al Sistema delle Camere di commercio, alle imprese, alle associazioni di categoria, ai *policymakers* e al mondo della ricerca. L'Osservatorio trae il suo valore aggiunto dalla base dati, aggiornata annualmente da Dintec, che contiene le domande di brevetto europeo con richiedente italiano pubblicate dall'European Patent Office (EPO) e le domande di marchio comunitario depositate da richiedenti italiani presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI) e di design comunitario. La banca dati si riferisce al periodo 1999/2011. Nell'ambito di questa attività sono stati predisposti il “*Rapporto Osservatorio Unioncamere Brevetti e Marchi 2009*” e alcuni documenti di *approfondimento tecnologico*. In particolare nel 2012 l'Osservatorio si è arricchito di una sperimentazione del modello di valutazione del valore ambientale del brevetto che attraverso la definizione di una apposita metodologia di analisi, sviluppata nell'annualità precedente con il contributo di esperti del CNR e dell'ENEA e altri consulenti, consente l'individuazione di eco-innovazioni presenti nei brevetti.

Sempre sul tema della proprietà industriale Dintec ha supportato Unioncamere nella realizzazione del progetto che deriva dalla convenzione sottoscritta con il Ministero dello Sviluppo Economico di potenziamento dei servizi di informazione e assistenza delle Camere in tema di proprietà industriale. Dintec in particolare ha supportato Unioncamere nelle seguenti attività:

- contributo redazione del testo bando B1/Enti e bando B2/Marchi+
- supporto alla promozione del bando B2/Marchi+
- risposta ai quesiti del bando B1/Enti e del bando B2/Marchi+
- assistenza rendicontazione Progetto EPO con i 3 patlib per il pagamento della prima tranche (attività di verifica rendicontazione degli enti e relazione per il pagamento).

- supporto a Retecamere per attività istruttoria bando Marchi +.

Relativamente al secondo ambito di intervento, in continuità con le attività dello scorso anno, Dintec ha realizzato un approfondimento brevettuale su alcuni settori oggetto della ricerca GreenItaly promossa da Unioncamere e Fondazione Symbola.

Sia sul tema dello sviluppo sostenibile che sul tema del **trasferimento tecnologico**, Dintec ha supportato alcune Camere di commercio nella realizzazione di progetti a valere sul Fondo di Perequazione Unioncamere che prevedono la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione delle imprese.

Infine sul tema Energia Dintec ha supportato Unioncamere nella realizzazione di attività nell'ambito del Patto dei Presidenti per l'energia sostenibile. Di seguito il dettaglio delle iniziative realizzate:

- indagine nazionale sui consumi energetici delle Camere di Commercio attraverso la raccolta e sistematizzazione di questionari su interventi di efficientamento di 79 Camere di Commercio;
- definizione di uno schema comune per l'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile della Camera di Commercio (PAESc): le linee guida raccolgono le raccomandazioni per l'elaborazione dei diversi piani di azione delle CCIAA firmatarie del Patto dei Presidenti;
- analisi energetica di 3 strutture Camerali: le sedi di Modena, La Spezia e Genova si sono sottoposte ad un audit energetico per individuare ambiti di miglioramento
- avvio presso alcune Camere di sportelli informativi sul tema energia dedicati alle imprese e formazione del personale camerale
- seminari sulla tematica Energetica
- studio di fattibilità per la certificazione LEED della sede di UNIONCAMERE di Piazza Sallustio.

Da segnalare infine l'attività, realizzata per conto di Unioncamere, di assistenza alla realizzazione del Premio Scuola, Creatività ed Innovazione.

## **REGOLAZIONE DEL MERCATO E METROLOGIA LEGALE**

Sul tema della **Regolazione del Mercato** e della **Metrologia Legale**, Dintec fornisce assistenza tecnica a Unioncamere per il potenziamento dell'attività di vigilanza delle Camere di commercio e per il coordinamento degli uffici metrici.

In particolare Dintec ha affiancato Unioncamere nella gestione delle attività relative al protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento delle attività di vigilanza e

controllo in tema di metrologia legale, sicurezza ed etichettatura dei prodotti che si è concluso nel dicembre 2012. Con tale programma si è inteso perseguire il potenziamento delle funzioni delle Camere di commercio per la regolazione del mercato. Nel 2012 in particolare, Dintec ha supportato Unioncamere nelle seguenti attività:

- coordinamento delle attività
- assistenza alle Camere di commercio nello svolgimento delle attività di controllo
- rendicontazione delle attività svolte.

Inoltre, nel 2011 Dintec, oltre ad aver assistito Unioncamere nelle attività di coordinamento delle Camere sui temi della metrologia legale e della sicurezza prodotti, anche gestendo le sezioni del sito Internet di Unioncamere ad questi temi dedicati, ha supportato Unioncamere nella valutazione dei requisiti ai fini del riconoscimento dei laboratori che eseguono la verifica periodica ai sensi dei decreti n. 31 e 32 del 18 gennaio 2011 sui controlli successivi ex art. 19 del d.lgs 22/2007 di attuazione della direttiva MID. Sono inoltre stati predisposti i documenti e le procedure per la valutazione degli organismi che eseguono la verifica periodica su contatori e convertitori di gas ai sensi del DM 75/2012.

#### **QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY**

Sul tema della qualità Dintec nel 2012 ha realizzato numerosi progetti con l'obiettivo di qualificare le filiere e tutelare il made in Italy.

E' proseguita l'attività di assistenza alle strutture di controllo camerale attraverso: formazione e affiancamento al personale camerale nella impostazione e gestione dei controlli, predisposizione di documentazione tecnico-organizzativa per l'adeguamento dell'organizzazione interna ai requisiti della norma EN 45011. Dintec ha, inoltre, condotto, su incarico di Unioncamere, attività di audit sulle strutture di controllo camerale per valutare la loro conformità ai requisiti della norma EN 45011.

Sempre nel settore agroalimentare Dintec, alla luce delle esperienze condotte nelle precedenti annualità, ha supportato Unioncamere nella realizzazione di un progetto pilota dedicato alla elaborazione di un modello di calcolo per valutare la compatibilità di prodotti/ricette tipiche alla Dieta Mediterranea ed attestare, così, la loro vicinanza, o meno, al modello alimentare mediterraneo (dal 2010 patrimonio Unesco). Il modello di calcolo sarà poi messo a disposizione delle Camere di Commercio e potrà essere utilizzato sui singoli territori, anche attraverso apposite iniziative previste dal Fondo di perequazione 2011-12. Altro tema su cui Dintec ha fornito supporto alle Camere di commercio e alle PMI è quello dell'etichettatura dei prodotti alimentari che con il Reg. Ce 1169/2011, del 25 ottobre 2011, ha subito novità rilevanti

Gli interventi hanno avuto la finalità ultima di guidare gli operatori del settore alimentare (produzione primaria e trasformazione) nell'applicazione delle nuove regole che disciplinano l'etichettatura dei prodotti immessi in commercio, alla luce del nuovo quadro normativo.

In tale ambito Dintec ha:

- predisposto un Vademecum in materia di etichettatura;
- realizzato attività di formazione per operatori e consumatori;
- fornito assistenza tecnica alle PMI nella corretta applicazione della nuova normativa.

La crescente sensibilità nei confronti del binomio agricoltura-sostenibilità, ha spinto Unioncamere a cimentarsi in programmi per il miglioramento ambientale della filiera agro-alimentare, utilizzando la Dichiarazione Ambientale di Prodotto, meglio nota come EPD (*Environmental Product Declaration*). Si tratta di un approccio innovativo di comunicazione ambientale che le imprese possono adottare per fornire ai consumatori informazioni oggettive, confrontabili e credibili sulle prestazioni ambientali dei prodotti o dei servizi erogati. La Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP) consente di misurare la performance ambientale di un prodotto e i miglioramenti nel tempo della stessa grazie alla definizione di regole condivise e riconosciute a livello internazionale. Su questo tema Dintec nel 2012, ha sperimentato, in via prototipale, il modello definito nelle scorse annualità, su due aziende vitivinicole campane (territorio particolarmente “segnato” dalla “questione ambientale”).

Altro argomento su cui Dintec ha operato nel 2012 è stato quello del rafforzamento della collaborazione industriale e, in particolare, quello delle reti d'impresa. Il tema che negli ultimi anni ha acquisito un'ampia rilevanza, è stato oggetto di provvedimenti normativi che hanno introdotto in Italia il “contratto di rete”. Proprio l'obiettivo di incentivare la creazione di reti, fino alla definizione di veri e propri contratti tra aziende, è al centro dell'Accordo di Programma, siglato da Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico. Alla luce di quanto sopra riportato, Dintec ha supportato diverse Camere di commercio nella realizzazione di progetti sul tema delle reti d'impresa, attraverso attività di formazione, assistenza e sperimentazione territoriale di modelli di reti di imprese.

Con riferimento alla qualificazione delle filiere del made in Italy nel 2012 si è concluso il progetto, a valere sull'iniziativa di sistema, volto a tutelare comparti rappresentativi del made in Italy (tessile, abbigliamento, calzature, pelletteria, pellicceria, gioielleria, oraf). In particolare, Dintec, prendendo a riferimento le esperienze già maturate in precedenti progetti, ha operato in stretta collaborazione con Unioncamere, Unionfiliera e con le Associazioni nazionali di rappresentanza dei produttori, nell'aggiornamento e definizione dei modelli di tracciabilità del Sistema Camerale.

## **PROCESSI ORGANIZZATIVI, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE**

Sul tema della normativa tecnica, qualità e certificazione Dintec ha proseguito nelle attività di

consulenza per l'implementazione e il mantenimento di Sistemi di gestione riferiti alle principali norme volontarie (ISO 9001, ISO 14001, ISO 17025, BRC, IFS, etc.) prevalentemente per i soci del consorzio e per i soggetti ad essi riconducibili.

Obiettivo comune degli interventi di assistenza è stato quello di apportare concreti benefici nell'organizzazione interna dei committenti (CCIAA, Aziende speciali, ecc.), in modo da favorire il miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti e perseguire fattivamente la soddisfazione dei rispettivi utenti/clienti destinatari dei servizi stessi.

Altro tema su cui si è focalizzata l'attenzione di Dintec è stato quello dell'efficienza organizzativa del Sistema delle Camere di commercio. Dintec, dando continuità a quanto fatto in precedenti annualità, ha supportato Unioncamere nell'individuare le soluzioni procedurali, organizzative e tecniche più congeniali alla natura delle Camere di commercio "per la definizione del ciclo di gestione delle performance, degli obiettivi e degli indicatori, dei sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione e dei sistemi per la valorizzazione del merito e l'incentivazione".

In particolare, Dintec, dando continuità a quanto realizzato nelle precedenti annualità, ha fornito supporto ad Unioncamere nell'individuare le soluzioni procedurali, organizzative e tecniche più congeniali per estendere la metodologia a tutte le Camere di commercio e alle Aziende speciali.

Infine, nel corso del 2012 Dintec ha supportato l'Area Qualità di Unioncamere nella misurazione dell'efficacia e delle performance dei processi e sottoprocessi dell'Ente. Nell'ambito di tale progetto è stata aggiornata la "griglia" degli indicatori di performance ed è stato fornito supporto ad Unioncamere nella raccolta ed analisi critica dei dati relativi all'andamento dei processi dell'Ente.

Anche nel corso 2012 è proseguita l'attività di affiancamento ad Unioncamere nella gestione delle reti del Sistema Camerale. In particolare, Dintec, in linea con le priorità strategiche di Unioncamere, ha realizzato attività di animazione e coordinamento per i seguenti network camerali:

- Retelab – Rete dei laboratori chimico-merceologici camerali;
- Er – Energie Rinnovabili – network di Camere di commercio italiane e di Camere di commercio italiane all'estero interessate ai temi delle energie rinnovabili e alternative, con particolare riferimento al settore dell'agroindustria;
- Cioccolati d'Italia - network di Camere di commercio italiane e di Camere di commercio italiane all'estero interessate a valorizzare la tradizione italiana nella lavorazione del cioccolato.

Proprio nell'ambito dei Network camerali, in particolare per il network ER e Cioccolati d'Italia, sono nate alcune progettualità, a valere su bandi comunitari, la cui effettiva realizzazione, a partire dal 2013, è condizionata dalla approvazione da parte della Commissione europea essendo tutti ricadenti nella categoria di programmi "a gestione diretta".

Inoltre, nel corso del 2012, Dintec ha realizzato alcuni interventi per la qualificazione degli sportelli internazionalizzazione delle Camere di commercio.

Il sistema camerale, che per vocazione ha infatti un ruolo primario nella cura degli interessi generali del sistema produttivo, deve poter rispondere all'esigenza di assistenza specializzata e nel contempo di stimolo per il potenziale di quelle imprese che faticano a confrontarsi con l'idea di esplorare nuovi mercati. In questo contesto è in atto un processo di rinnovamento della rete camerale per il sostegno all'internazionalizzazione per garantire standard di qualità omogenei su tutto il territorio nazionale, attraverso la riorganizzazione, presso ciascuna Camera di commercio, di "sportelli informativi e di primo orientamento per l'internazionalizzazione delle imprese".

Per raggiungere tale obiettivo nel 2012 Dintec ha avviato un progetto per supportare Unioncamere nella realizzazione di uno "standard di servizio" (che definirà livelli minimi di prestazione per gli sportelli di assistenza alle imprese nei processi di internazionalizzazione) e di strumenti e procedure gestionali per favorire la "certificazione" degli sportelli a fronte di standard di qualità omogenei su tutto il territorio.

### 3. La certificazione di qualità e ambiente

Dal 1998 Dintec è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001 a cura dell'ente di certificazione RINA SpA. Dintec ha un sistema qualità certificato per *"Ideazione, progettazione e realizzazione di interventi, formazione e consulenza sui temi: dell'innovazione; della regolazione del mercato con particolare riferimento alla vigilanza e alla metrologia legale; della qualità, della certificazione dell'accreditamento; della valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e artigianali (es. DOP, programmi di tracciabilità). Elaborazione e diffusione di informazioni sui temi sopracitati anche attraverso la realizzazione di banche dati"*.

L'attività della società non ha impatti rilevanti sull'ambiente.

A partire dall'ottobre 2009, Dintec ha adottato un Modello di organizzazione, gestione, e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001.

### 4. Le risorse umane

La competenza, il know-how e la specializzazione del personale costituiscono la principale ricchezza della società e rappresentano fattori che Dintec intende salvaguardare e sviluppare.

Per una maggiore valorizzazione del personale, si è provveduto, nel corso del 2012, allo svolgimento di alcuni corsi di formazione. Si riportano i principali corsi cui ha partecipato il personale Dintec:

- la ISO 19011:2012,
- Controllo di gestione e calcolo dei costi,

- Contatori e convertitori di gas,
- Reti d'Impresa,
- Etichettatura degli alimenti – il nuovo Reg. CE n. 1169/2011,
- Finalità e struttura della griglia di valutazione economico - finanziaria dei brevetti,
- Progettazione comunitaria on the job,
- Formazione su SIMAC,
- Modalità presentazione offerte e di rendicontazione dei progetti,
- Modello 231 – in materia di reati ambientali.

Il personale inoltre è stato formato-informato sui problemi relativi alla SICUREZZA sui luoghi di lavoro (ed in particolare sul primo intervento e pronto soccorso), sul Sistema qualità aziendale e sui contenuti e le principali implicazioni del modello organizzativo a fronte del D.lgs 231/01.

Nell'anno 2012 non ci sono stati infortuni gravi e malattie professionali, a dipendenti o ex dipendenti.

A corredo delle informazioni riguardanti il personale si fornisce qui di seguito una sintesi di alcuni indicatori sociali riferiti al triennio 2010-2012.

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Numero dipendenti	23	23	21
- uomini	35%	35%	33%
- donne	65%	65%	67%
Tasso di malattia (ore di malattia/totale ore lavorabili)	0%	9%	9%
Indice di frequenza degli infortuni (numero infortuni (esclusi quelli in itinere) x 1.000.000/totale ore lavorate)	0,00	0,00	0,00
Posti di lavoro creati	0	2	2
Indice di formazione (numero ore complessive di formazione/numero dipendenti)	5	5	5

## 5. Gli investimenti

Nel 2012 non ci sono stati investimenti rilevanti.

## 6. Rapporti con parti correlate

La società opera in regime "in house" per i propri soci. Le modifiche statutarie hanno infatti

determinato l'attuazione di un controllo analogo da parte dei soci e di conseguenza l'attività prevalente del consorzio viene svolta per i soci.

## 7. Le attività di ricerca e sviluppo

Lo sviluppo delle attività del Consorzio porta alla definizione di progetti per ambiti applicativi non ancora sperimentati e all'impiego di approcci integrati delle varie strumentazioni disponibili. Da tale presupposto derivano approcci di ricerca e sviluppo realizzati.

## 8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio.

## 9. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consorzio opera in regime "in house": Ciò determina il fatto che i prodotti e i servizi offerti siano, in misura prevalente, indirizzati ai propri soci. Questi prodotti e servizi sono così caratterizzati:

- attività di consulenza: definizione di sistemi di gestione aziendali certificabili (qualità, ambiente, tracciabilità, etc);
- attività di studio: trend tecnologici, osservatori di settore e analisi dei competitor a livello internazionale;
- attività di gestione di progetti con contenuto tecnico scientifico e organizzativo complesso.

Per quanto riguarda il 2013 le attività si svilupperanno principalmente nell'ambito dei temi di seguito descritti.

### *Innovazione*

La necessità di concentrare gli interventi e di selezionare priorità coerenti con i programmi del Sistema Camerale ha fatto sì che si creassero tre filoni strategici per le Camere di commercio: strumenti di tutela della proprietà industriale, efficienza energetica e green economy e trasferimento tecnologico. Nell'ambito di queste macroaree si realizzano una serie di progetti che riprendono o approfondiscono attività già in essere e ne ampliano la portata. In particolare questi temi e progetti saranno proposti all'Unioncamere e troveranno poi una declinazione territoriale per le Camere di commercio.

### *Processi organizzativi*

Dintec continuerà a svolgere attività di consulenza per l'implementazione o il mantenimento di Sistemi di gestione riferiti a norme volontarie, prevalentemente per i soci del consorzio e soggetti ad essi riferibili. Proseguiranno, inoltre, le azioni volte a rafforzare l'efficienza organizzativa del Sistema delle Camere di commercio.

#### *Qualità, territori e filiere del made in Italy*

Nel 2013 saranno consolidate le azioni di tutela dell'origine geografica, sicurezza alimentare, nonché le azioni di assistenza alle strutture di controllo camerale. Particolare attenzione sarà posta al tema della tracciabilità dove, partendo dalle esperienze realizzate nel settore agroalimentare, moda e orafa, saranno realizzati modelli applicabili per le principali filiere del made in Italy.

#### *Regolazione del mercato*

In questo ambito rientrano le attività di assistenza tecnica che Dintec svolge a beneficio Sistema Camerale in tema di metrologia legale e vigilanza sul mercato. Ritenendo questo un ambito strategico per la mission del Sistema Camerale, le attività in materia di regolazione del mercato saranno realizzate nel corso del 2013 anno nel quale si stima un incremento delle attività dedicate alla valutazione dei requisiti dei laboratori che eseguono le verifiche periodiche.

Il decreto-legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, prevede una serie di disposizioni relative alle società a partecipazione pubblica e quelle operanti in regime di in house providing. Al tale riguardo si segnala che, a legislazione vigente, l'attività e l'assetto organizzativo e societario di Dintec potrebbero subire modificazioni conseguenti all'applicazione della normativa sopra indicata.

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente*